Scritto da Red.
Venerdì 03 Dicembre 2021 13:08



AVELLINO – Sarà un fine settimana all’insegna del grande cinema d’autore, con proiezioni, incontri con gli autori e dibattiti stimolanti. La discussione che le pellicole sin qui rappresentate hanno generato, la partecipazione attenta del pubblico alle prime serate del Laceno d’Oro International Film Festival confermano la bontà delle scelte nell’allestimento del programma.

Domenica 5 dicembre, il Festival vivrà uno dei momenti più attesi, con la proiezione di Republic of Silence dell’autrice siriana Diana El Jeiroudi, che sarà presente al Multisala Partenio per assistere alla proiezione del lungometraggio che ha fatto parte della selezione ufficiale dell’ultima Mostra del Cinema di Venezia.

Dopo dodici anni di lavoro, Republic of Silence testimonia una tragedia su scala epica, accompagnata da un mosaico in continua espansione di momenti fragili e profondamente radicati della vita di Diana El Jeiroudi, a partire dal ricordo dall'età di sette anni quando suo padre le regala una macchina fotografica, fino ai giorni nostri. A volte il fotogramma contiene una versione definitiva di ciò che sta accadendo nel mondo intorno al regista. E poi crolla. Lettere bianche emergono su uno schermo nero per evocare il suo mondo interiore in questo libro di memorie cinematografiche.

Intanto, è giunto in città Elia Suleiman, il regista, sceneggiatore e attore palestinese a cui quest’anno è stato assegnato il premio alla carriera. Domani, sabato 4 dicembre, il Festival trasloca momentaneamente al Movieplex di Mercogliano dove Suleiman introdurrà la proiezione Di it must be heaven (Il Paradiso probabilmente), suo lavoro del 2019.